



---

BILANCIO  
DI **SOSTENIBILITÀ**  
**2022**

---



## Sommario

Nota metodologica.....	4
Lettera agli stakeholder .....	6
1. Identità di FederlegnoArredo .....	8
1.1. Profilo e identità organizzazione.....	8
1.2. Il sistema associativo .....	10
1.3. La storia .....	11
1.4. Mission e valori di FederlegnoArredo.....	12
1.5. Il Gruppo Giovani Imprenditori .....	13
2. Strategia e sostenibilità .....	14
2.1. Identificazione e mappatura degli stakeholder .....	14
2.2. L’analisi di materialità.....	16
2.3. La matrice di materialità .....	17
2.4. Il percorso verso il Decalogo per la sostenibilità e il progetto Plus.....	17
2.4.1. La Survey – ascoltare le imprese.....	18
2.5. Il decalogo per la sostenibilità e i progetti PLUS .....	23
2.5.1. Il posto che chiamiamo casa. Tutelare l’ambiente in cui viviamo è un obiettivo primario.....	23
2.5.2. La fonte più preziosa merita rispetto. Rallentare lo sfruttamento delle risorse, per garantire il futuro del nostro settore .....	24
2.5.3. Una bellezza che salva il mondo. Produrre meglio, per proteggere il pianeta.....	25
2.5.4. Processi sempre più efficienti. Una filiera fluida aiuta ambiente e imprese .....	26
2.5.5. Il circolo è virtuoso. Allungare la vita ai prodotti la allunga al Pianeta .....	27
2.5.6. Trasparenza, un’amica dell’ambiente. La certificazione spinge l’impegno per la sostenibilità.....	27
2.5.7. Sostenibilità è una parola al plurale. Impegnarsi insieme, per il nostro futuro comune .....	28
2.5.8. Al centro del nostro mondo: le persone. Lavoratori, clienti, cittadini. Innoviamo per loro e con loro.....	29
2.5.9. Oggetti e luoghi per stare bene. Materie naturali e buone pratiche, per il benessere.....	30
2.4.10. Valori che guidano azioni. Portiamo i nostri principi nei luoghi di vita di ciascuno .....	31
2.6. FederlegnoArredo e il Global Compact delle Nazioni Unite .....	32



2.6.1. Diritti umani.....	32
2.6.2. Lavoro .....	32
2.6.3. Ambiente .....	32
2.6.4. Politiche anticorruzione .....	33
3. Governance .....	34
3.1. Struttura della governance.....	34
3.2. Il Codice etico.....	36
3.3. Trasparenza .....	37
4. Sostenibilità sociale .....	38
4.1 Le risorse umane .....	38
4.2. Sviluppo organizzativo e contesto di lavoro .....	39
4.3. Salute e sicurezza sul lavoro .....	40
4.4. Welfare e life balance .....	40
4.5. La professionalità e la formazione delle risorse umane.....	41
5. Sostenibilità ambientale .....	44
5.1. L'efficientamento energetico .....	44
5.2. Gestione dei rifiuti.....	44
6. Sostenibilità economica.....	45
6.1. Valore economico generato e distribuito.....	45
GRI Content Index .....	47



## Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 di FederlegnoArredo è uno strumento di rendicontazione adottato in maniera volontaria per comunicare agli stakeholder della federazione l'impegno e le iniziative intraprese sui temi di sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'obiettivo del Bilancio di Sostenibilità è quello di fornire una visione trasparente delle strategie, delle attività intraprese e dei risultati conseguiti da FederlegnoArredo nel garantire la propria crescita economica e lo sviluppo del business in ottica sostenibile.

Il documento è stato redatto utilizzando i *Sustainability Reporting Standards 2021*, pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), nella modalità "with reference". In linea con lo standard adottato, il processo di rendicontazione è stato guidato dai principi fondamentali contenuti nello standard GRI 1. In coerenza a tali principi, il periodo di riferimento del presente documento è l'esercizio sociale 2022 (coincidente con l'anno solare). Laddove possibile, i KPI fanno riferimento al biennio 2021-2022, al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di FederlegnoArredo. Il perimetro di rendicontazione, invece, fa riferimento alla sola federazione e non include la società controllata FederlegnoArredo Eventi S.p.A. A chiusura del documento è stato riportato il GRI Content Index, che illustra la correlazione tra i contenuti del documento e le informative dello standard GRI.

Inoltre, in presenza di strumenti più adeguati a rappresentare le performance di FederlegnoArredo su uno specifico tema materiale (ad esempio il Codice etico), all'interno dei paragrafi di riferimento è stato inserito il rimando alle fonti per un approfondimento.



## I principi di rendicontazione GRI



### Accuratezza

Sono rendicontate informazioni corrette e con sufficienti dettagli per consentire una valutazione degli impatti di FederlegnoArredo



### Equilibrio

Le informazioni sono riportate in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione equa degli impatti positivi e negativi



### Completezza

Si rendiconta un'informativa esaustiva per valutare gli impatti di FederlegnoArredo durante il periodo di rendicontazione



### Contesto di sostenibilità

Le informazioni sono rendicontate con riferimento al più ampio contesto della sostenibilità



### Chiarezza

La comunicazione è realizzata in maniera comprensibile e accessibile



### Comparabilità

Le informazioni sono selezionate, compilate e rendicontate in maniera uniforme al fine di consentire un'analisi dei cambiamenti avvenuti nel corso del tempo e realizzare confronti con altre organizzazioni



### Tempestività

Il bilancio di sostenibilità è redatto a cadenza regolare e le informazioni sono rese disponibili a tempo debito per consentire agli stakeholder di prendere decisioni informate



### Verificabilità

Il processo di rendicontazione è realizzato in maniera tale che tutte le fasi e le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità

## Lettera agli stakeholder

Gentili stakeholder,

rappresentiamo una filiera leader indiscussa del Made in Italy nel mondo, diamo voce a 68.000 aziende e 298.000 addetti e usciamo da due anni che, seppur difficilissimi, ci hanno visto raggiungere traguardi inaspettati: uno su tutti i 56,5 miliardi di euro di fatturato del 2022.

Ma non abbiamo mai pensato che il nostro successo dovesse, o potesse, prescindere dal senso più alto e profondo del fare impresa: da quella responsabilità sociale ed economica che, nel corso degli ultimi anni, ha fatto proprio il vocabolario della responsabilità ambientale.

Siamo consapevoli che le nostre scelte si riflettono in tutta la catena del valore dei prodotti, la cui qualità, durabilità e riparabilità non può che essere sinonimo di sostenibilità. Il percorso è lungo e impegnativo, ma la nostra aspirazione è creare strumenti e sinergie affinché la nostra filiera diventi **pioniera della green industry quale voce autorevole e guida riconosciuta e riconoscibile per imprenditori e operatori del settore.**

Un obiettivo ambizioso, ma che riteniamo essere alla nostra portata, come ha già dimostrato la ratifica dell'adesione al **Global Compact** da parte delle Nazioni Unite, prima al mondo fra le filiere del legno-arredo. A noi il compito di continuare nei fatti a meritarcene tanta fiducia.

Era il **2019**, quando abbiamo deciso che essere sostenibili – nei prodotti, nei processi e sui luoghi di lavoro – non fosse più un'opzione, ma una leva strategica indispensabile. Da qui nasce la **FLA Sustainability Task force** che, dopo un approfondito lavoro di condivisione con i nostri associati e una survey loro dedicata, ci ha consentito nel **2021** di stilare un **Decalogo** patrocinato dal ministero dell'Ambiente. Dieci principi che interpretano e permeano l'attività di FederlegnoArredo da quel momento in avanti.

Solo un anno dopo, nel **2022** FederlegnoArredo presenta **FLA Plus**, il piano strategico sulla sostenibilità: un'operazione di sistema che coinvolge la federazione, i suoi associati, Fondazione Symbola, partner e istituzioni, in un percorso che parla al plurale e punta a mettere la "sostenibilità al centro" di ogni azione.

Ed è in questo solco che nasce - seppur non ancora obbligo di legge per una federazione come la nostra - la stesura di questo primo Bilancio di Sostenibilità, per fornire in maniera trasparente e obiettiva una chiave di lettura del nostro impegno e dei risultati ottenuti nell'ambito delle tematiche ESG (Environmental, Social,

Governance) a tutti gli stakeholder che hanno compiuto un tratto di strada insieme a noi, e a quelli che vorranno farlo in futuro.

A fronte di un contesto globale che, alla crisi climatica e a quella pandemica, ha nel frattempo aggiunto anche quella energetica, FederlegnoArredo non ha mai distolto l'attenzione dai temi della sostenibilità, intuendone ancor di più il valore strategico in termini di competitività e benessere per la società, in particolare modo per le giovani generazioni.

Certi di avere intrapreso la giusta strada, questo Bilancio è la fotografia delle strategie fin qui attuate e delle finalità da perseguire nell'immediato futuro.

## **Il presidente**

Claudio Feltrin



# 1. Identità di FederlegnoArredo

## 1.1. Profilo e identità organizzazione

FederlegnoArredo rappresenta il cuore della filiera italiana del legno-arredo. Ogni giorno si impegna a sostenere lo sviluppo delle imprese associate, a rappresentarle nelle istituzioni italiane ed europee e a promuovere la qualità dei suoi prodotti nel mondo.

Associato effettivo di Confindustria, la federazione partecipa all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile e capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale del Paese.

L'organizzazione non ha natura commerciale né persegue finalità di lucro. È, infatti, una associazione di settore autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno. In particolare, il suo operato persegue le seguenti finalità:

- tutelare gli interessi generali dell'industria italiana del legno, del sughero, del mobile, dell'illuminazione e dell'arredamento, rappresentandola nei confronti di istituzioni, amministrazioni, organizzazioni e altre componenti della società
- contribuire a promuovere, nella società e verso gli imprenditori, coscienza, valori sociali e civili, comportamenti propri dell'imprenditorialità nel contesto di una libera attività in sviluppo, spirito e forme di collaborazione fra le imprese esercenti e l'industria del legno, del sughero, del mobile, dell'illuminazione e dell'arredamento
- favorire lo sviluppo tecnico ed economico delle imprese associate, promuovendo ricerche, studi, dibattiti, convegni su temi economici e sociali, su istituzioni di generale interesse nazionale e internazionale e su argomenti diretti al perfezionamento della produzione, garantendo l'origine, la natura e la qualità della stessa, anche attraverso l'eventuale istituzione, ai sensi di legge, di appositi marchi di qualità collettivi
- promuovere e svolgere iniziative, coordinando quelle accolte nelle sedi territoriali, per la formazione professionale, l'istruzione tecnica e l'assistenza dei lavoratori, ai fini del migliore rendimento del lavoro e della sua tutela sociale
- tutelare le imprese associate nella soluzione dei problemi derivanti dai rapporti di lavoro, mediante la stipula di accordi di carattere generale e sindacale, sia nazionali sia comunitari, nonché contratti nazionali di lavoro, attivandosi per gli sviluppi della legislazione sociale e del lavoro
- monitorare costantemente il settore raccogliendo ed elaborando elementi, notizie e dati riguardanti la situazione economica e produttiva, le condizioni e l'attività delle industrie rappresentate, promuovendo a tale scopo anche la necessaria informativa
- rivolgere il proprio impegno alla promozione della filiera come strumento di politica industriale, concretizzandola in momenti e attività diverse quali mostre e fiere

specializzate - di cui può assumere l'egida o il patrocinio - nonché promuovere consorzi di imprese

- assicurare alle imprese associate servizi adeguati alle realtà economiche, produttive, sociali e di mercato in cui operano, anche attraverso la costituzione di società ed enti oppure assumendone partecipazioni.

La federazione controlla al 100% società Federlegno Arredo Eventi S.p.A., società che sviluppa servizi di promozione, crescita e razionalizzazione delle imprese operanti nel settore del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento e per la commercializzazione dei loro prodotti. In tale ambito, promuove ed organizza mostre e fiere in genere, nazionali e internazionali, tra cui il Salone del Mobile.Milano.

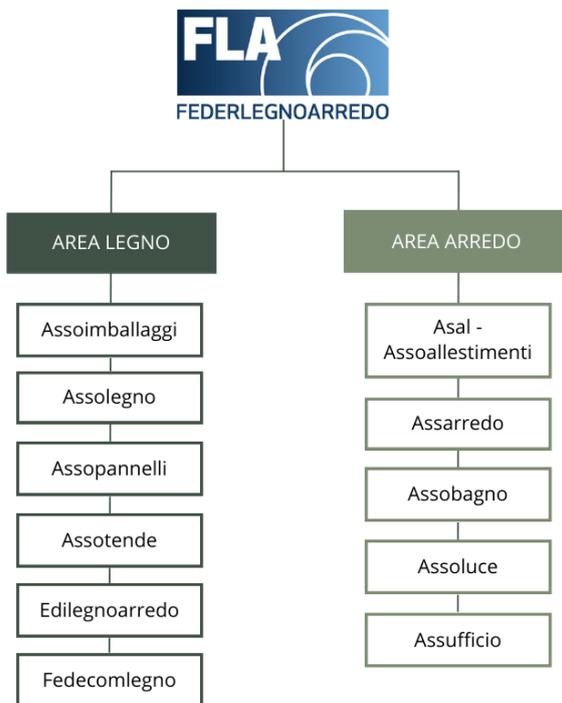


## 1.2. Il sistema associativo

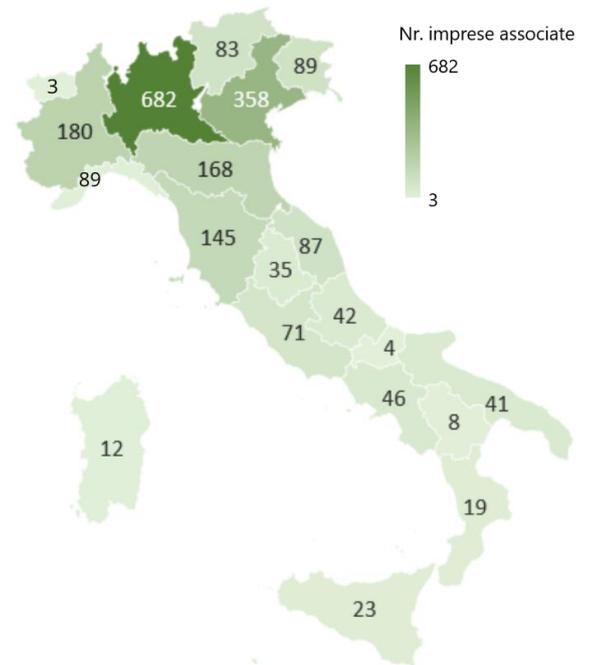
FederlegnoArredo è la federazione italiana delle industrie del legno, del sughero, del mobile, dell'illuminazione e dell'arredamento. Da quasi 80 anni rappresenta il cuore pulsante della filiera italiana del legno e dell'arredo e dal 2005 Confindustria le ha assegnato lo statuto di "Federazione di Sistema", partecipando al processo di sviluppo della società italiana e contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile.

Ad oggi sono oltre 2.108 le imprese italiane associate, organizzate in 11 articolazioni merceologiche definite associazioni di settore statutarie e 7 non statutarie.

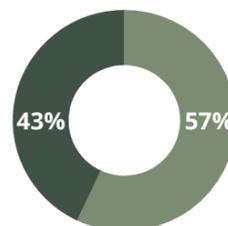
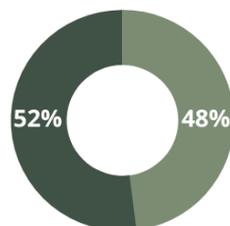
**Associazioni statutarie**



**Distribuzione geografica delle imprese**



**Addetti**



■ Area Legno

■ Area Arredo



### 1.3. La storia

La storia di FederlegnoArredo inizia nel 1945 quando un gruppo di imprese industriali, precedentemente iscritte al Sistema delle Corporazioni, costituisce la Federazione Italiana delle industrie del legno e del sughero.

Una data rilevante per tracciare la storia della federazione è il 31 maggio 1977, quando l'Assemblea generale approva una modifica proposta dal Consiglio direttivo inerente allo statuto. Questa modifica statutaria fu ispirata e guidata dalla necessità di conservare l'unità organizzativa del settore nel suo complesso e di assicurare l'autonomia funzionale e operativa ai comparti merceologici, mediante l'istituzione di apposite associazioni di settore: questi i due cardini su cui poggia la storia e l'operato della federazione.

Ne consegue, nel medesimo giorno, la nascita di:

- Assolegno (prodotti segati e forestali, imballaggi, sughero)
- Assomobili (mobili e arredamenti)
- Assopannelli (pannelli di legno e tranciati)
- Edilegno (infissi, pavimenti, strutture per l'edilizia)
- Specialegno (prodotti vari)

Il 27 gennaio 2005 la Giunta di Confindustria assegna a FederlegnoArredo lo statuto di "Federazione di Sistema".

Al fine di valorizzare la produzione italiana, nel 2006, viene costituito Flay, poi divenuto Gruppo Giovani Imprenditori di FederlegnoArredo, definito come una palestra per gli imprenditori con età compresa tra i 18 e i 40 anni proprietari di aziende di eccellenza del Made in Italy nei settori del legno e dell'arredo.

Con il passare degli anni si fa strada una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale e una conseguente presa di coscienza della necessità di intraprendere un percorso condiviso per favorire la transizione ecologica, svolgendo un ruolo di guida per la filiera legno-arredo. Tale consapevolezza porta nel 2019 alla nascita della FLA Sustainability Task Force. Negli anni seguenti la federazione stila il Decalogo, un manifesto che definisce in dieci punti la mission del progetto "Sostenibilità al Centro". Questa iniziativa ha rappresentato la base per la creazione di [FLA Plus](#), un hub di progetti che rispondono pragmaticamente alle esigenze delle aziende in termini di supporto e affiancamento nel percorso di transizione ecologica.



## 1.4. Mission e valori di FederlegnoArredo

“Incontrare gli imprenditori del legno e dell’arredo per sostenere il desiderio di fare impresa. Crescere in numeri, forza e consapevolezza. Creare opportunità di business. Sviluppare la capacità di rispondere al mercato che cambia” rappresenta la mission di FederlegnoArredo.

Nel rispetto delle disposizioni confederali (Confindustria) in materia dei ruoli e delle prestazioni tra le componenti del sistema, la federazione realizza la sua mission attraverso il perseguimento di tre obiettivi:

- esprimere adeguata ed efficace rappresentanza dei propri soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna, interagendo, nei rispettivi livelli di competenza, con Confindustria e con le altre componenti del sistema confederale
- assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza associativa attraverso ogni utile azione di sviluppo e miglioramento dei modelli organizzativi interni
- garantire un’adeguata rappresentanza, anche promuovendo e sperimentando sinergie e collaborazioni all’interno del sistema confederale

L’obiettivo di FederlegnoArredo è creare valore per i propri associati facendosi portatrice dei loro interessi e delle loro necessità e, allo stesso tempo, motore propulsivo per l’intera filiera che rappresenta. A tale scopo, sono orientate le strategie operative e le conseguenti condotte della federazione che mira a:

- valorizzare e implementare la propria capacità di rappresentanza di politiche di crescita e sviluppo e mettere in atto attività innovative, attraverso l’instaurazione di partnership con enti esterni
- accrescere la conoscenza del mondo imprenditoriale che rappresenta, affinché le imprese che ne fanno parte trovino la giusta affermazione nella società

A tal fine, la federazione con delibera della Giunta del 27 novembre 2012, ha adottato la [Carta dei valori](#), un corpus di principi e comportamenti eticamente rilevanti che definiscono in modo chiaro e trasparente i valori che la guidano nelle proprie attività e ai quali le imprese associate devono conformarsi.

FederlegnoArredo ritiene di primaria importanza la sicurezza dell’ambiente di lavoro e della salute dei lavoratori, attuando un’azione volta al miglioramento continuo al fine di prevenire qualsiasi rischio per la salute dei lavoratori.

Altrettanto rilevante risulta il tema della tutela ambientale, per questo federazione e associati si impegnano per garantire una compatibilità tra iniziative economiche e rispetto dell’ambiente. I rapporti con gli stakeholder devono risultare basati esclusivamente su criteri di fiducia, qualità e rispetto.

Si prevede, inoltre, lo sviluppo di attività fondate su logiche di efficienza e di apertura al mercato, preservando il valore di una leale concorrenza con gli altri operatori.

FederlegnoArredo, infatti, è contraria a comportamenti e/o atti di concorrenza sleale, censurando in tal senso qualunque fenomeno tendente alla copia e imitazione di prodotti di un concorrente. Si impegna nel contrastare ogni condotta volta a produrre e/o commercializzare prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi alterati o contraffatti.

### **1.5. Il Gruppo Giovani Imprenditori**

FederlegnoArredo dà spazio alle nuove leve della filiera legno-arredo e valorizza la produzione Made in Italy costituendo nel 2006 il Gruppo Giovani Imprenditori – inizialmente denominato Flay -, una community dinamica costituita da imprenditori di età compresa tra i 18 e i 40 anni appartenenti alla filiera del legno e dell'arredo.

Il rinnovamento è alla base della costituzione del Gruppo, che offre ai giovani l'occasione di approfondire la conoscenza e ottenere gli strumenti necessari per affrontare i problemi economici, tecnici e sociali del settore e avere una preparazione adeguata e completa affinché possano assumere il ruolo di protagonisti dell'industria del legno-arredo.

Il Gruppo, inoltre, promuove la diffusione di una cultura d'impresa, fattore chiave per lo sviluppo socio-economico del Paese, dando credito e concretezza alle numerose idee emergenti tramite un fitto programma di iniziative ed eventi di networking.



## 2. Strategia e sostenibilità

### 2.1. Identificazione e mappatura degli stakeholder

Per la federazione è rilevante mantenere una relazione costante e solida con i propri stakeholder, al fine di coglierne le esigenze in modo proattivo e garantire la soddisfazione delle loro aspettative. In questo senso si inserisce anche il Bilancio di Sostenibilità, come canale di dialogo privilegiato mediante il quale la federazione rendiconta le performance di sostenibilità realizzate.

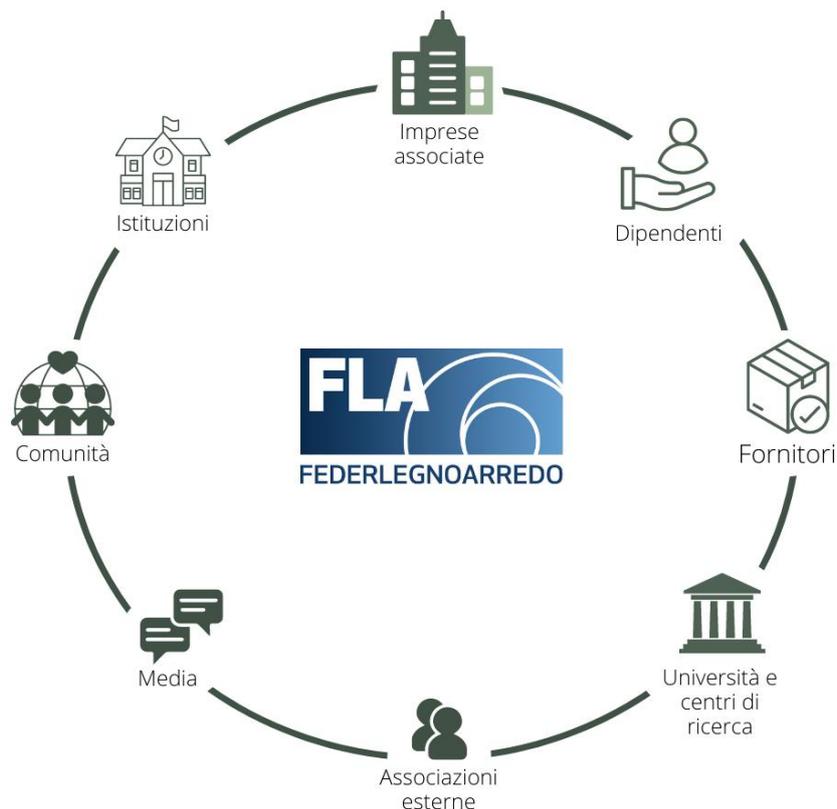
In relazione alla sostenibilità, il processo di coinvolgimento degli stakeholder - definiti come organizzazioni o individui che hanno uno o più interessi nelle decisioni o nelle attività di un'organizzazione - consente di apprendere dalle esperienze passate con l'intento di anticipare l'insorgere di eventuali criticità e implementare azioni per promuovere un cambiamento positivo all'interno e all'esterno della federazione.

FederlegnoArredo intende consolidare e rafforzare il rapporto di fiducia con gli stakeholder, pertanto ha proceduto alla mappatura delle loro principali categorie con le quali interagisce quotidianamente, contribuendo e influenzando, in modo differente, il suo operato.

Sono state effettuate una serie di valutazioni interne che hanno portato a identificare, analizzare, prioritizzare e infine coinvolgere le categorie mappate, ritenute fondamentali nel processo di sostenibilità di FederlegnoArredo.

In particolare, il sistema di relazioni della federazione coinvolge i gruppi di seguito riportati:

- imprese associate
- dipendenti
- comunità
- università e centri di ricerca
- istituzioni
- fornitori
- media
- associazioni esterne



In questo primo periodo di rendicontazione è stata avviata un'attività di stakeholder engagement finalizzata alla misurazione del livello di priorità percepito, in relazione ai temi di sostenibilità individuati, ai fini della realizzazione della materiality analysis. In questa fase, in particolare, oltre al vertice federale, sono stati coinvolti i dipendenti e un campione appartenente alle imprese associate, comunità e Università e centri di ricerca.

Da parte della federazione sono state messe in atto una serie di attività volte a creare un dialogo diretto e costruttivo con i portatori di interesse. Nello specifico è stata creata una survey ad hoc con la quale è stato chiesto a referenti selezionati all'interno di queste categorie di stakeholder di quantificare, tramite l'assegnazione di un punteggio, la rilevanza circa specifiche tematiche di sostenibilità economica, sociale, ambientale e di governance. La somministrazione della survey ha permesso a FederlegnoArredo la raccolta di informazioni in modo standardizzato, utilizzate come input per la costruzione di una matrice di dati, nota come "matrice di materialità" illustrata nei paragrafi a seguire.



## 2.2. L'analisi di materialità

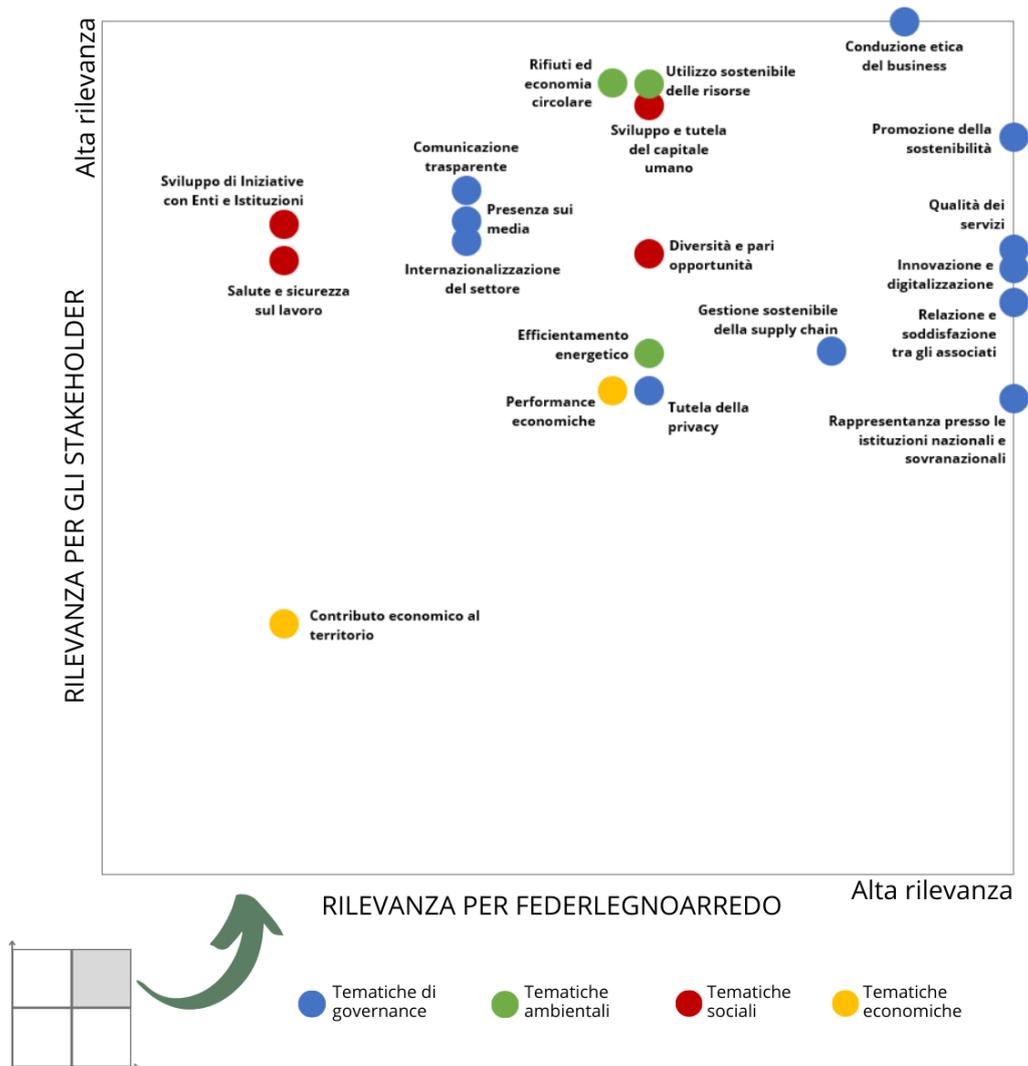
L'analisi di materialità è la metodologia utilizzata per identificare i temi ritenuti materiali, ovvero più significativi, sia da punto di vista dell'organizzazione che da quello dei suoi stakeholder, in quanto sono quelli che incidono in maniera più significativa sulla capacità dell'azienda di creare valore nel tempo. Si definiscono "materiali", infatti, tutti quei temi di sostenibilità che possono influenzare le decisioni, le azioni e le performance di un'organizzazione e/o dei suoi stakeholder.

Per FederlegnoArredo è stato ideato un percorso ad hoc articolato nelle seguenti fasi.

- 1. Identificazione dei temi di sostenibilità di FederlegnoArredo:** realizzata sulla base di un'analisi dei principali framework di rendicontazione, tra cui gli Standard della Global Reporting Initiative e il SASB (Sustainability Accounting Reporting Standard), e attività di benchmark con organizzazioni simili, come federazioni e associazioni di settore.
- 2. Definizione delle priorità dei temi:** una volta identificati i temi di sostenibilità, questi sono stati sottoposti a scrutinio dei rappresentanti delle principali categorie di stakeholder attraverso una survey, con la quale è stato chiesto di esprimere un giudizio sulla rilevanza di ciascun tema di sostenibilità attribuendo un punteggio compreso tra 0, indicativo dell'assenza di rilevanza, e 5, la sua massima espressione.
- 3. Costruzione della matrice di materialità:** i dati ottenuti dalle oltre 20 interviste realizzate sono stati incrociati per rappresentare in un grafico, definito matrice di materialità, le priorità dei temi di sostenibilità della federazione e dei suoi stakeholder. Dunque, attraverso l'elaborazione e la ponderazione dei dati raccolti, i temi sono stati collocati all'interno della matrice nella quale l'asse orizzontale rappresenta la rilevanza attribuita dal management di FederlegnoArredo e quella verticale la rilevanza secondo gli stakeholder.
- 4. Validazione della matrice di materialità:** i risultati emersi dal confronto con gli stakeholder, riportati nella matrice di materialità, sono stati convalidati dal management della federazione. L'elenco dei temi materiali è stato validato e sono state identificate le informative GRI da rendicontare.

### 2.3. La matrice di materialità

La matrice di materialità fornisce una rappresentazione d’insieme dei temi di sostenibilità più importanti per la federazione e per i suoi stakeholder. Dal grafico riportato di seguito, si nota come tutti i temi abbiano ottenuto una rilevanza medio-alta. In particolare, le tematiche più significative risultano essere la “conduzione etica del business” e la “promozione della sostenibilità”.



Alla luce dell’analisi svolta, FederlegnoArredo si impegnerà, nei prossimi anni, ad approfondire le tematiche emerse per le quali, da un lato, è stata percepita una necessità di azione più incisiva e, dall’altro, esiste per la federazione un maggiore margine di operatività

### 2.4. Il percorso verso il Decalogo per la sostenibilità e il progetto Plus

FederlegnoArredo è attenta ai bisogni delle aziende e si sta muovendo per rispondere alle loro diverse e numerose specifiche richieste per affrontare un contesto in continuo cambiamento sui mercati internazionali e nell'ambito della sostenibilità.

Questo percorso è iniziato nel 2019, al fine di rispondere pragmaticamente alle esigenze di affiancamento alle imprese che dovranno confrontarsi con la sfida della transizione ecologica.

Attraverso una survey proposta alle aziende associate si sono mossi i primi passi per la stesura di un Decalogo condiviso, che ha permesso di definire la cornice pratica e culturale in cui muoversi.

### 2.4.1. La Survey – ascoltare le imprese

La survey "Legno-arredo italiano nella transizione ecologica" rappresenta la base di partenza per il più ampio piano di FederlegnoArredo per porre la sostenibilità al centro, sostenendo l'impegno delle imprese associate e mettendo in atto strategie condivise.

All'indagine, i cui risultati sono stati diffusi nel 2021, hanno partecipato attivamente 250 aziende rappresentanti tutti i settori e le dimensioni delle imprese associate.

I temi analizzati hanno riguardato le risorse, i prodotti e il design, i processi, la trasparenza, l'attenzione verso la comunità locale, il benessere percepito dalle imprese e i fattori determinanti nella creazione di valore sostenibile.

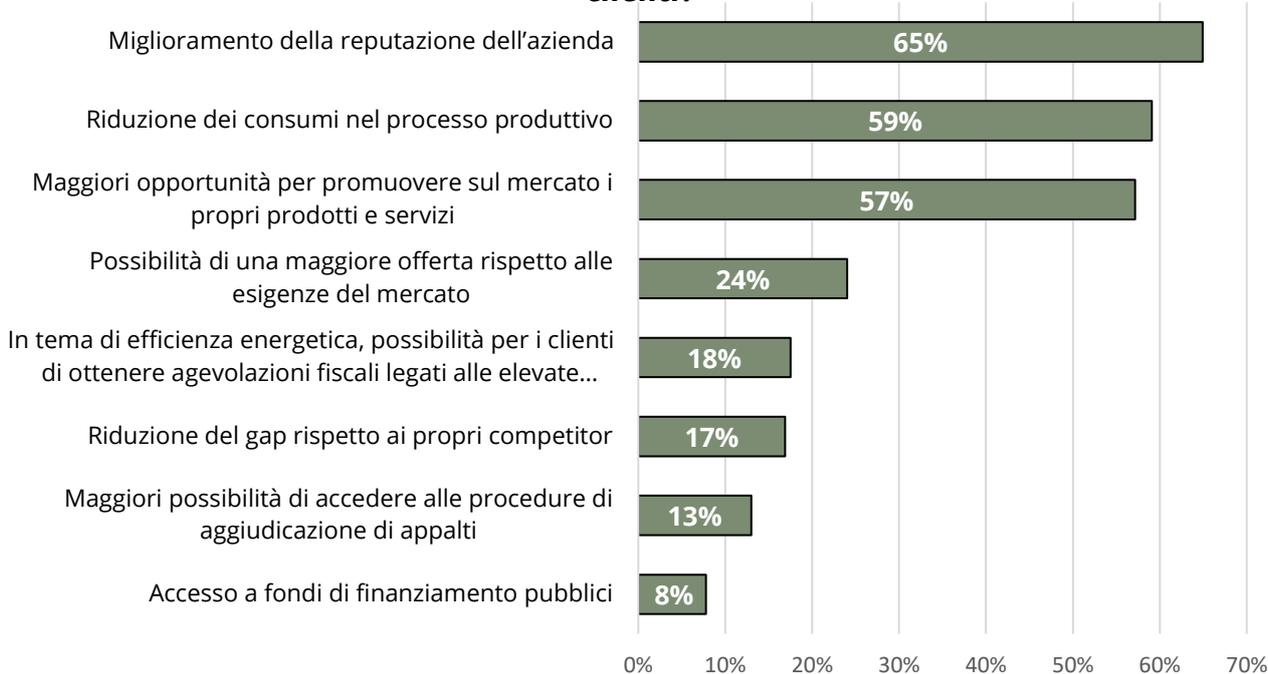
Un ulteriore capitolo ha invece indagato le possibili future strategie aziendali da perseguire nel mondo della sostenibilità e il possibile ruolo di supporto che FederlegnoArredo può svolgere in questo percorso.

I risultati dell'indagine sono scaricabili [dal sito di FederlegnoArredo](#), si riportano di seguito alcuni dati significativi.

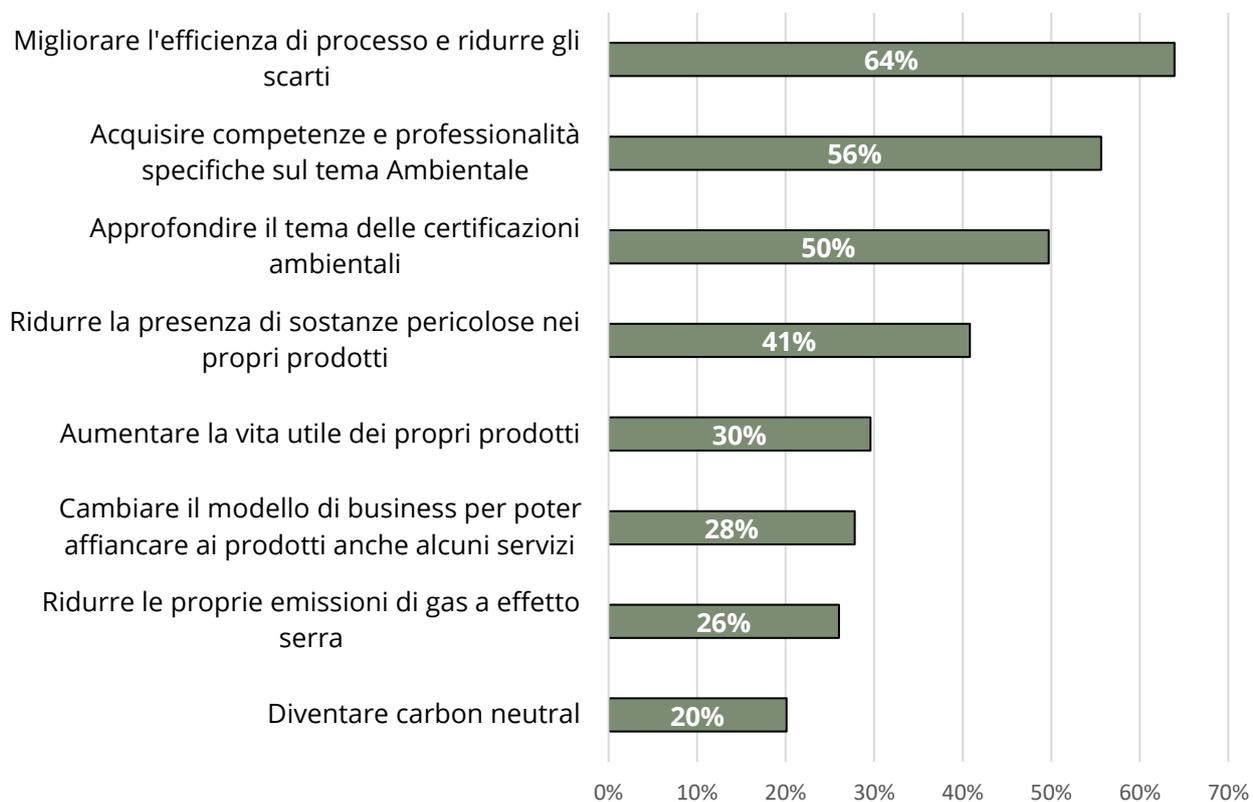
- La maggior parte delle aziende rispondenti utilizza materiali o semilavorati realizzati con materiali riciclati: il 67% in particolare usa materie prime seconde ed un quarto del campione lo fa in maniera sostanziale, utilizzandole per oltre il 25% dell'approvvigionamento totale.
- La maggior parte delle aziende (81%) utilizza legno riciclato o proveniente da gestione forestale sostenibile: quota che sale all'89% se consideriamo le sole aziende dell'area legno.
- C'è invece ancora spazio per crescere nell'utilizzo di elettricità da rinnovabili: il 60% delle aziende si approvvigiona da fonti energetiche rinnovabili in qualche misura e il 40% arriva a coprire almeno un quarto del proprio fabbisogno con energia rinnovabile. Da segnalare però che il 23% delle rispondenti dichiara di non approvvigionarsi in alcun modo da fonti rinnovabili.

- L'incorporazione dei principi di ecodesign nella fase di progettazione è ormai avviata: il 50% delle imprese considera nella fase di progettazione la riduzione degli imballaggi, la riciclabilità dei prodotti, e l'efficienza energetica, mentre un terzo considera nella progettazione criteri tipici dell'economia circolare quali riparabilità, disassemblabilità e riuso.
- Un tema a parte riguarda l'efficientamento dei processi; la maggior parte delle aziende (64%) ha implementato negli ultimi tre anni interventi di efficientamento del processo produttivo; circa 2/3 di queste aziende dichiara di aver realizzato interventi mirati alla riduzione degli scarti di produzione e la maggior parte di queste afferma di riutilizzare gli scarti interni o esterni.
- Il 28% delle aziende possiede una certificazione di prodotto almeno per alcune linee, mentre il 72% dichiara di non realizzare alcun prodotto che abbia conseguito una certificazione di prodotto
- La ISO 9001 (il 60% delle aziende che rispondono la possiede) e ISO14001 (27%) sono le certificazioni di sistema più diffuse.
- Il 56% delle imprese dichiara di scegliere i fornitori attraverso criteri di valutazione che tengono conto degli aspetti ambientali aggiuntivi rispetto a quelli richiesti per legge.
- Per quanto riguarda l'attribuzione di ruoli e responsabilità, un terzo delle aziende dichiara di avere un Responsabile Ambientale designato all'interno della realtà lavorativa. Di queste, la maggior parte ha definito budget e risorse e include la figura professionale nella definizione della strategia ambientale.
- Il beneficio maggiormente percepito dalle aziende (65%), in seguito all'applicazione di una politica orientata alla sostenibilità, è il miglioramento della reputazione aziendale, seguito dalla riduzione dei consumi nel processo produttivo. Le aziende richiedono soluzioni concrete ai problemi ambientali: desiderano migliorare l'efficienza nei processi e acquisire competenze sui temi ambientali, incluse le certificazioni. Su questi due ultimi aspetti, i benefici ottenuti dall'applicazione di una politica orientata alla sostenibilità e le aree prioritarie per il futuro, le due tabelle seguenti mostrano i risultati completi dell'indagine.

***L'applicazione di una politica orientata alla sostenibilità ha già prodotto benefici misurabili per la sua azienda e/o per i vostri clienti?***



***Quali aree vede come maggiormente prioritarie per il futuro?***



Dal sondaggio è emerso che le numerose aziende associate sono d'accordo sul fatto che la sostenibilità e l'economia circolare debbano diventare un obiettivo strategico per la filiera evidenziando la necessità per la Federazione di ricoprire un ruolo di guida verso scelte più consapevoli. I risultati della survey hanno quindi alimentato il processo di costruzione del Decalogo per la sostenibilità e dei progetti successivi.



A photograph of a forest floor covered in vibrant green moss. Sunlight filters through the trees in the background, creating a warm, golden glow. The scene is peaceful and natural.

# IL DECALOGO

rappresenta una vera Carta  
Costituzionale che ha il compito di  
*ispirare e indicare la giusta  
direzione* verso cui procedere,  
*insieme.*



## 2.5. Il Decalogo per la sostenibilità e i progetti PLUS

Sulla base dei risultati della survey FederlegnoArredo ha elaborato nel 2021 un suo [Decalogo per la sostenibilità](#), dieci principi che innervano l'attività della federazione e costituiscono un quadro di riferimento entro il quale sviluppare diversi tipi di progettualità e servizi.

Nel 2022 l'impegno verso la decarbonizzazione, il risparmio energetico, la valorizzazione della digitalizzazione e dell'innovazione e i numerosi temi verso un'economia rigenerativa si sono poi concretizzati nel progetto FLA Plus, hub di soluzioni sviluppato in sinergia con Fondazione Symbola e ispirato ai principi e ai valori del Decalogo. La scelta del nome Plus vuole indicare che si tratta di un'operazione di sistema, che coinvolge FederlegnoArredo, i suoi associati e partner strategici in un percorso che parla al plurale e parte dal basso.

In quest'ottica FederlegnoArredo sta ora sviluppando una [piattaforma di servizi digitali](#), utili per competere in Italia e nel mondo. I servizi sono costantemente aggiornati e rappresentano la visione imprenditoriale della federazione.

Nel 2023 saranno raccolti ulteriori dati e feedback tramite una nuova survey sulla sostenibilità, con il fine di alimentare una serie di indicatori, costruiti per capire come le aziende si stanno comportando in relazione a fattori ambientali chiave; il sondaggio permetterà di identificare le nuove esigenze su cui occorre concentrarsi e di misurare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese da FederlegnoArredo per soddisfare queste esigenze attraverso opportuni indicatori.

A due anni dalla sua presentazione, il Decalogo rappresenta una struttura utile a raccontare l'attività di FederlegnoArredo sui temi della sostenibilità. Di seguito si riportano i dieci principi corredati da alcune delle attività avviate.

### 2.5.1. Il posto che chiamiamo casa. Tutelare l'ambiente in cui viviamo è un obiettivo primario

**Valorizzare la filiera nazionale foresta-legno** e innescare esempi positivi e virtuosi nell'economia montana e delle zone svantaggiate, assicurare l'uso più efficiente dei materiali legnosi, aumentare la disponibilità di legno per edilizia e imballaggi e contribuire alla decarbonizzazione anche attraverso la contabilizzazione della CO<sub>2</sub> stoccata nei prodotti in legno, sono temi importanti per la filiera legno-arredo. In questo contesto si orientano quindi le attività legate all'habitat naturale.

Nel **progetto LIFE CO2PES&PEF**, che ha come principale oggetto di intervento tre aree boschive di cui una alpina e due appenniniche, il tema della valorizzazione del patrimonio forestale è stato declinato in diverse attività legate alla misurazione dei servizi ecosistemici, definiti come i servizi che le foreste assicurano in termini di uso turistico, protezione idrogeologica, sequestro

di anidride carbonica e anche disponibilità di legname. Strumenti, software di misurazione e specifici standard di certificazione dei servizi ecosistemici hanno permesso di misurare l'effetto, sotto il profilo dello stoccaggio di carbonio, dei diversi interventi forestali svolti con l'obiettivo di riduzione dei rischi (come il rischio incendio) dal punto di vista delle emissioni evitate, dando luogo alla generazione di crediti ecosistemici che sono risultati di interesse per importanti società italiane e straniere. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito del progetto](#).

### 2.5.2. La fonte più preziosa merita rispetto. Rallentare lo sfruttamento delle risorse, per garantire il futuro del nostro settore

Per rallentare lo sfruttamento di risorse uniche e finite, occorre rivolgere impegno verso un uso crescente di materiali rinnovabili e responsabili. È necessario assicurare la piena tracciabilità dei prodotti in legno, non solo per aumentare la consapevolezza dell'origine sostenibile del legno, ma anche per valorizzare la legalità della provenienza, la qualità del Made in Italy.

FederlegnoArredo ha portato a termine il progetto di realizzazione della prima "[Borsa Italiana del Legno](#)", in collaborazione con Borsa Merci Telematica Italiana, con il supporto della Direzione Foreste del ministero delle Politiche agricole e forestali e UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani). La piattaforma telematica di matchmaking include oltre 400 prodotti a base legno, suddivisi in settori merceologici affini, raggruppati in elementi che provengono direttamente dal bosco, ed elementi che derivano dalle prime e seconde lavorazioni. Lo scopo è favorire relazioni di business tra la filiera bosco-legno e l'industria, valorizzando anche il patrimonio forestale nazionale e mitigare le importazioni di legname dall'estero, quantificate in circa l'80% del fabbisogno di filiera. Le compravendite concluse all'interno della piattaforma generano contratti conformi alla legge e tutelanti le parti. Il 15 giugno 2022 si è chiuso il primo contratto sviluppato grazie alla piattaforma, per una fornitura di abete rosso italiano destinato alla realizzazione di un tetto di un'abitazione privata.

A luglio 2022 è stata rilasciata la piattaforma sviluppata da Rete Clima, su committenza di FederlegnoArredo nell'ambito del progetto LIFE CO2PES&PEF – cofinanziato dalla Commissione Europea – il **Tool per il calcolo dello stock netto di carbonio nel legno segato**. Si tratta di una piattaforma web, pubblicamente e gratuitamente accessibile, di calcolo dello stock di carbonio contenuto in una determinata partita di legname, data la specie e il volume. La piattaforma - rivolta a imprese del settore, istituzioni ed enti pubblici, associazioni datoriali e cluster, università e centri di ricerca, associazioni ambientali e organizzazioni no profit - è accessibile [attraverso link diretto](#). Terminato il calcolo, l'utente può scaricare un documento in formato pdf contenente i risultati dello stock netto di carbonio. La piattaforma mantiene in memoria i calcoli effettuati dalla singola impresa, facilitando consuntivi periodici dello stock immagazzinato.

FederlegnoArredo è capofila del progetto **LIFE C-Farms** – cofinanziato dalla Commissione europea – per sviluppare uno schema di contabilizzazione robusto e trasparente del carbonio stoccato nei suoli agricoli, al fine di incentivare l'adozione di pratiche di carbon farming. Il progetto ha censito le pratiche agricole di carbon farming attualmente possibili, identificando quelle a maggior potenziale di stoccaggio di carbonio e valorizzando l'apporto dato dalla pioppicoltura a un'agricoltura sostenibile e rispettosa dell'ecosistema naturale. Il sistema informativo geospaziale dimostrativo ad alta risoluzione (GIS-FARMS), che determinerà il potenziale di mitigazione del settore agricolo della regione Lombardia sarà rilasciato nel 2023. I risultati del progetto sono tutti accessibili gratuitamente dal [sito di progetto](#).

### **2.5.3. Una bellezza che salva il mondo. Produrre meglio, per proteggere il pianeta**

FederlegnoArredo vuole contribuire attivamente alla riduzione degli impatti ambientali dei prodotti attraverso la diffusione di criteri di progettazione che evitino la produzione di rifiuti, la diffusione di modelli di business circolari basati su riparazione, second hand e su offerte di prodotti di arredo come servizio.

Nell'ambito del progetto FLA Plus, FederlegnoArredo ha realizzato in collaborazione con [Materially](#) una libreria di materiali sostenibili, a disposizione delle aziende associate. La library, progettata nel 2022 e realizzata nel 2023, contiene una selezione di materiali vagliati da Materially che copre diverse categorie di prodotti (vernici e coatings, rivestimenti, materiali per imbottiture, materie prime, colle e adesivi, semilavorati, diluenti e solventi, pannelli e lastre) valutati secondo le dichiarazioni dei produttori, sulla base di oltre 20 caratteristiche o tipologie di certificazioni che ne attestino i profili di sostenibilità. Nelle prospettive di sviluppo dello strumento è prevista la possibilità per le aziende associate e i loro potenziali fornitori, di proporre prodotti e materiali per l'inserimento. A seguito di una fase di test e sulla base dell'interesse per l'iniziativa, sarà poi affinato e calibrato il sistema di vaglio delle aziende e dei prodotti e di verifica delle informazioni. La library dei materiali è accessibile attraverso la [nuova piattaforma dei servizi FLA](#).

Il tema della scelta dei materiali è naturalmente soltanto una parte delle decisioni che un'azienda deve considerare in fase di progettazione, che è quella cruciale per determinare l'80% dei futuri impatti di ogni prodotto. Garantire la sostenibilità dei prodotti attraverso criteri di ecodesign è l'obiettivo di uno dei più estesi e ambiziosi esercizi legislativi europei. La futura regolamentazione [ESPR](#) (Regolamento europeo sui prodotti sostenibili) definirà, come già avvenuto per i prodotti soggetti alla direttiva ecodesign, come elettrodomestici e apparecchi di illuminazione, dei criteri di progettazione orientati alla sostenibilità che influenzeranno il modo di produrre delle aziende europee. Tra i primi settori a essere coperti da queste regolamentazioni settoriali ci saranno i mobili e i materassi. L'attività di FederlegnoArredo si sviluppa a livello nazionale ed europeo attraverso le associazioni di riferimento, e attraverso attività di rappresentanza diretta nei confronti di Parlamento UE, Consiglio e Commissione UE,

per assicurare chiarezza dei criteri, armonizzazione nell'applicazione e la necessaria flessibilità e capacità di scelta delle aziende e dei progettisti in un'industria che ha nella creatività una delle principali leve competitive.

L'azione della federazione sul tema dell'ecodesign coinvolge poi non solo le aziende e le istituzioni ma anche il mondo formativo. FederlegnoArredo ha contribuito allo sviluppo di un **percorso formativo multimediale, multilingue e gratuitamente accessibile** - rivolto in particolar modo a studenti delle scuole professionali e dell'alta formazione per il legno-arredo - ma a disposizione anche delle imprese del settore - per introdurre ai principi dell'ecodesign, corredato da casi studio e buone pratiche. L'unità formativa è sviluppata nell'ambito del progetto Erasmus+ **ALLVIEW** - cofinanziato dalla Commissione Europea. I materiali sono gratuitamente accessibili dal [sito di progetto](#).

#### 2.5.4. Processi sempre più efficienti. Una filiera fluida aiuta ambiente e imprese

Per consumare meno materiali, energia e acqua, abbattendo le emissioni che alterano il clima, ha importanza cruciale una catena del valore sempre più funzionale. Eliminare incertezze e inefficienze lungo tutta la filiera è un obiettivo a cui la federazione dedica un impegno convinto e consapevole.

Lo sviluppo di **un tool per la misurazione della circolarità**, realizzato da FederlegnoArredo nell'ambito del progetto FLA Plus, risponde alle richieste delle aziende associate di uno strumento solido e riconosciuto per misurare l'effetto delle scelte aziendali su vari assi che caratterizzano il tema della circolarità della produzione. Il tool poggia sul lavoro realizzato da UNI con la **Specificativa Tecnica UNI/TS 11820** sulla misurazione della circolarità dei processi, il cui impianto è stato calato in una interfaccia digitale, ospitato dalla [Piattaforma FLA](#) accompagnato da alcune semplificazioni e da domande introduttive che permettono di orientare il grado di dettaglio della rilevazione sulla base delle effettive conoscenze dell'azienda.

Guidata da una serie di quesiti, l'azienda riceve una valutazione, calcolata secondo le logiche della specifica tecnica, sul suo grado di circolarità complessivo e specifico per le sei aree considerate. Ogni punteggio è accompagnato da un feedback contenente spiegazioni e spunti di miglioramento, declinato in ragione delle performance ottenute.

Gli strumenti realizzati da FederlegnoArredo per facilitare l'accesso delle imprese a valutazioni anche complesse sono numerosi. Nell'ambito del Progetto LIFE CO2PES&PEF, ad esempio, è stato realizzato un tool semplificato per l'**analisi del ciclo di vita dei pallet**, utile a confrontare l'effetto di diverse scelte produttive e di progetto sul profilo ambientale del prodotto finale. Il tool sarà messo a disposizione delle aziende nel corso del 2023 sul sito di [Assoimballaggi Risponde](#).



### 2.5.5. Il circolo è virtuoso. Allungare la vita ai prodotti la allunga al Pianeta

L'obiettivo che FederlegnoArredo si è posta passa per efficaci processi di tipo circolare: migliorare l'efficienza produttiva aumentando l'uso di energia rinnovabile riducendo le emissioni climalteranti e favorire innovazioni di processo e di prodotto che puntino alla riqualificazione energetica, idrica, della logistica e degli imballaggi.

Alcuni di questi risultati diventano possibili solo agendo a livello collettivo, il sistema associativo gioca in tal senso un ruolo fondamentale. Un esempio si concretizza nel tema della responsabilità estesa del produttore, ad oggi applicato in Italia per gli imballaggi (tra cui quelli in legno, per il quale il nostro Paese vanta un primato nel riciclo), per gli apparecchi elettrici ed elettronici, le batterie e altri prodotti. FederlegnoArredo sta approfondendo le possibilità di applicare il principio della responsabilità estesa al legno proveniente dal mondo dell'edilizia, nell'ambito dei rifiuti da costruzione e demolizione, e al mondo dell'arredo, caratterizzato da una vastissima gamma di prodotti e materiali. La previsione di raccolta separata di queste frazioni, e una recente nuova spinta alla produzione di criteri "end-of-waste" da parte dell'Europa per i rifiuti da costruzione e demolizione, potrebbero essere l'innescò per processi che portino in capo ai produttori la responsabilità del fine vita dei prodotti, aumentando l'interesse a mettere sul mercato prodotti la cui vita utile sia il più possibile prolungata, e il cui fine vita porti a una maggiore valorizzazione dei materiali, riducendo così costi e impatti della loro gestione.

### 2.5.6. Trasparenza, un'amica dell'ambiente. La certificazione spinge l'impegno per la sostenibilità

La trasparenza ha un ruolo chiave nelle scelte delle imprese per la sostenibilità. Conoscere con chiarezza e certezza l'origine e le caratteristiche dei prodotti, con una tracciabilità garantita su tutto il ciclo di vita, è di fondamentale importanza.

Le certificazioni di prodotto sono un ambito complesso e vasto, allo stesso tempo imprescindibile e necessario per affrontare appieno il mondo degli scambi commerciali con l'estero per il settore dell'arredo. Le certificazioni sono molte e spesso diversificate a seconda dei Paesi di destinazione dei prodotti. Non era disponibile on line un portale specifico nel quale ricercare queste norme per il settore arredo; le banche dati disponibili sono multisettoriali e spesso legate all'ambito doganale e non normativo di prodotto. Per rispondere all'esigenza degli associati di comprendere in modo veloce, semplice e intuitivo quali siano le norme a cui devono attenersi, nel 2021 FederlegnoArredo ha sviluppato una piattaforma (**Arredo Technical Assistant**), dove è possibile ricercare le conformità tecniche interrogando pochi filtri: il Paese di destinazione, il prodotto da esportare e per quale ambito d'uso. La ricerca è suddivisa per norme specifiche di ciascun Paese e per norme riconosciute a livello internazionale. Nel 2022 la piattaforma è stata arricchita con le norme per l'ambiente bagno e nel corso del 2023

saranno inserite quelle del settore illuminazione; è uno strumento dinamico in continuo aggiornamento. Nel corso del 2023 questo servizio è poi migrato [sulla piattaforma di servizi di FLA Plus](#).

La necessità di assicurare trasparenza e controllo sui propri processi ha interessato nel 2022 anche il Salone del Mobile.Milano, organizzato dalla società Federlegno Arredo Eventi S.p.A., controllata da FederlegnoArredo. Il Salone del Mobile.Milano si è infatti dotato di un sistema per la gestione sostenibile degli eventi certificato secondo la norma ISO 20121. Un percorso avviato nel 2022 che ha visto Federlegno Arredo Eventi S.p.A. ottenere a febbraio 2023 il suo primo certificato relativo alla fase di progettazione. Nell'ambito delle attività legate al percorso di sostenibilità avviato dal Salone del Mobile.Milano, anche le aziende rappresentate da FederlegnoArredo, sia come espositori che come allestitori, hanno ricevuto indicazioni e suggerimenti su come rendere progressivamente più sostenibile la gestione dell'evento, a partire da nuove linee guida sugli allestimenti.

### 2.5.7. Sostenibilità è una parola al plurale. Impegnarsi insieme, per il nostro futuro comune

Potenziare le collaborazioni tra il settore legno-arredo e organismi internazionali, università, centri di ricerca è uno degli obiettivi primari, come anche rafforzare l'integrazione verticale e orizzontale della filiera.

Nel 2022 FederlegnoArredo ha consolidato e ampliato la propria rete di partner nazionali e internazionali: ad oggi, la federazione può contare su un network composto da **circa 70 partner** tra scuole, università, associazioni ed enti no profit, centri di ricerca, cluster di settore, fondazioni private, federazioni, enti pubblici a livello locale, nazionale e internazionale, in collaborazione con i quali sviluppa e implementa azioni e progetti ad alto impatto sociale e ambientale in ambito di formazione e sostenibilità.

Al suo interno, la federazione dispone di un Ufficio progetti, atto a sviluppare proposte da presentare agli enti finanziatori (privati e pubblici): attraverso i contributi ricevuti, la federazione stringe alleanze tra soggetti strategici per l'aggiornamento delle competenze degli operatori del settore, la condivisione delle novità a livello di innovazione e sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi, e il rafforzamento e riconoscimento dell'identità dei soggetti del settore anche agli occhi degli organi decisionali italiani ed europei.

Nel 2022 si è concluso [WOODIGITAL](#), un progetto biennale cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il programma Erasmus+ e guidato da [MEDEF Auvergne Rhone Alpes](#): la collaborazione tra sei partner provenienti da Italia, Francia, Spagna Ungheria e Irlanda ha dato vita a un percorso formativo online sui fondamenti della **transizione digitale e dell'Industria 4.0** rivolto alle maestranze e ai giovani lavoratori (18-35 anni) del settore legno-arredo,

multilingue, accessibile a tutti e fruibile gratuitamente. Il progetto è stato premiato con il riconoscimento di “Buona pratica” dall’Agenzia nazionale francese per la formazione.

Altro progetto di punta, già citato in precedenza, è **ALLVIEW**: il progetto, della durata di quattro anni (2020 – 2024), vede la partecipazione di 22 partner di primaria importanza per il settore legno-arredo in Europa, guidati da [CETEM – Centro di Ricerca e Trasferimento Tecnologico della Regione di Murcia \(Spagna\)](#). Obiettivo del progetto è individuare una serie di azioni volte a facilitare l’incontro tra imprese del settore e sistema formativo, e promuovere l’eccellenza della formazione settoriale professionale a livello europeo. Dopo aver effettuato una mappatura dei centri di formazione professionali e post-diploma e delle imprese più attrattive del settore esistenti in otto Paesi (Spagna, Polonia, Germania, Slovenia, Belgio, Francia, Olanda, Italia), il partenariato sta ora terminando di sviluppare i materiali per i corsi di formazione online su economia circolare e sostenibilità e nuove tecnologie per il settore (realtà virtuale, realtà aumentata, ambienti di vita assistiti). È inoltre attiva la piattaforma per lo scambio tra domanda e offerta di lavoro a livello europeo nel settore legno-arredo, che contiene anche una sezione sui corsi di formazione disponibili [online](#).

Per favorire una conoscenza aggiornata e approfondita del settore, FederlegnoArredo promuove **scambi formativi di studenti e docenti** tra enti di formazione italiani e internazionali. Nel 2022 ha coordinato e ospitato 40 studenti e docenti provenienti da Francia, Irlanda, Spagna e Ungheria, per una settimana di scoperta e approfondimento dei processi industriali del Made in Italy, in collaborazione con Artwood Academy di Lentate sul Seveso (MB) e Cosmob (Pesaro). FederlegnoArredo è inoltre coordinatore delle attività di Mobility (scambi formativi) nell’ambito del progetto ALLVIEW, che nel triennio 2022-2024 favorirà lo scambio fra 80 studenti e 80 docenti provenienti dagli otto Paesi partner.

### **2.5.8. Al centro del nostro mondo: le persone. Lavoratori, clienti, cittadini.**

#### **Innoviamo per loro e con loro**

L’oggetto del lavoro di FederlegnoArredo sono i prodotti, la motivazione sono le persone. Accrescere le competenze in materia di sostenibilità ed economia circolare risulta imprescindibile.

FederlegnoArredo è socio fondatore ed esprime la presidenza della **Fondazione ITS Rosario Messina per il Sistema Casa**, ente gestore dei percorsi IFTS e ITS Academy presso l’Artwood Academy. Una dipendente della Federazione è inoltre membro del Comitato tecnico scientifico della Fondazione stessa, svolgendo un ruolo di ponte tra mondo delle imprese e mondo della formazione professionale.

FederlegnoArredo ha attivato nel 2022 una **sistematica sinergia con gli enti di formazione professionali e ITS** rivolti alla filiera legno-arredo, attraverso tavoli di confronto volti a identificare le opportunità formative oggi presenti nei principali distretti e sul territorio

nazionale e favorire l'incontro con i bisogni delle imprese, superando il mismatch di competenze. Il **Gruppo Scuole di Assarredo** - composto da imprenditori con particolare sensibilità e interesse nei confronti del sistema della formazione - ha inoltre favorito il dialogo con università e scuole di alta formazione, identificando comuni progettualità.

Per sviluppare competenze avanzate tra le maestranze, i manager e i collaboratori delle aziende del settore, FederlegnoArredo partecipa a numerosi progetti internazionali per la definizione dei nuovi profili professionali e delle relative competenze necessarie al settore. Nell'ultimo triennio sono stati messi a punto il curriculum (insieme delle competenze/conoscenze/abilità richieste) e i relativi percorsi formativi multimediali, digitali, multilingue e gratuiti per la figura dell'**Innovation manager** per il settore legno-arredo (progetto Erasmus+ [EQWOOD](#) con FederlegnoArredo capofila), del **Digital transformation manager** per il settore legno-arredo (progetto Erasmus+ [DITRAMA](#) con FederlegnoArredo tra i Partner) e per la figura dell'**Operatore del legno competente nelle tecnologie di Industria 4.0** (progetto Erasmus+ [WOODDIGITAL](#) con FederlegnoArredo tra i Partner). Tutti i materiali sviluppati sono gratuitamente accessibili dai siti di progetto, a disposizione di aziende, enti di formazione e studenti.

FederlegnoArredo è coautore del Report SAWYER **“L’impatto della Twin Transition sull’industria dell’arredo europea”**, che indaga l’impatto della transizione ecologica e digitale su undici profili professionali del settore e sulle nuove competenze attese nel medio termine. Il Report è punto di riferimento in Europa sull’indagine delle nuove competenze e dei nuovi profili professionali necessari al settore. È gratuitamente scaricabile dal [sito di progetto](#).

A testimonianza della costante attività in favore della formazione settoriale, FederlegnoArredo è stata invitata dalla Commissione europea a partecipare e intervenire al [Cop Coves Forum 2022](#) di San Sebastian, la maggiore iniziativa europea sulla promozione della formazione professionale con oltre 400 delegati.

### **2.5.9. Oggetti e luoghi per stare bene. Materie naturali e buone pratiche, per il benessere**

Insistere su sicurezza, salute, accessibilità e benessere: il legno, insieme agli altri materiali naturali e a basso impatto dà vita a prodotti ed edifici più salubri e piacevoli. Per questo, un obiettivo di FederlegnoArredo è rivolto a diffonderne l'impiego. Il comfort domestico può poi essere promosso in diverse declinazioni che coinvolgono molti settori della filiera legno-arredo: quello del comfort acustico, del comfort termico, del benessere derivante da un buon riposo, dell'ampio settore wellness legato all'ambiente bagno.

Rappresentare una filiera molto diversificata come quella del legno-arredo implica un impegno su molti fronti. Quello della normativa tecnica richiede risorse e competenze per seguire e indirizzare gli standard in elaborazione su una molteplicità di prodotti.

FederlegnoArredo è attiva a livello italiano in 10 commissioni e 48 gruppi di lavoro UNI, a livello europeo in 6 comitati tecnici e 26 gruppi di lavoro CEN (tra cui la presidenza del CEN/TC 207 “Furniture”) e a livello globale in 4 comitati e 15 gruppi di lavoro ISO (tra cui la presidenza del ISO/TC 136 “Furniture”), a cui si aggiungono le otto partecipazioni a comitati tecnici e gruppi di lavoro sui tre livelli per il settore dell’illuminazione.

Il presidio dell’attività di normazione tecnica permette di affrontare anche problematiche e necessità che sorgono nell’attività quotidiana delle aziende e nel rapporto delle aziende con i loro clienti o con il consumatore e che trovano così un riferimento uniforme.

#### **2.4.10. Valori che guidano azioni. Portiamo i nostri principi nei luoghi di vita di ciascuno**

Comunicare ai cittadini, al mercato, al settore e nelle sedi internazionali i valori e i risultati delle azioni derivanti dal Decalogo è un punto cruciale. Occorre accrescere nella società la conoscenza della sostenibilità e qualità dei prodotti della filiera.

FederlegnoArredo è impegnata attivamente e in prima persona nella diffusione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale per favorire l’adozione di comportamenti e processi che abbiano il minor impatto possibile sull’ambiente e la società, e che favoriscano il benessere interno delle organizzazioni del settore.

Uno dei frutti di questo impegno sono le **Linee guida sulla responsabilità sociale d’impresa per le aziende del settore legno-arredo**, sviluppate all’interno del progetto **FURNCSR**, co-finanziato dalla Commissione europea attraverso il programma “Support for Social Dialogue” e guidato da **AMBIT** – Cluster catalano per l’arredamento. Il progetto, della durata di due anni (2021-2023), mira a fornire alle aziende europee del settore dell’arredamento gli strumenti per implementare strategie mirate di responsabilità sociale d’impresa e aumentare il valore condiviso interno alle aziende stesse: il progetto sottolinea la stretta connessione tra l’impegno per la generazione di valore sociale e ambientale (coinvolgendo in questo tutta la catena produttiva, a partire dai fornitori per arrivare ai clienti) e il ritorno in immagine, con conseguente aumento nella competitività delle aziende.

Le linee guida in inglese (presto disponibili anche in italiano) possono essere scaricate [dal sito di progetto](#)

Sempre dallo stesso sito è fruibile lo strumento per l’autovalutazione delle azioni di responsabilità sociale d’impresa sviluppate dalle aziende.



## 2.6. FederlegnoArredo e il Global Compact delle Nazioni Unite

Il Global Compact è un programma delle Nazioni Unite che ha come obiettivo quello di guidare e sostenere la comunità imprenditoriale globale - oltre 18.000 imprese e 3.000 organizzazioni stakeholder, localizzate in più di 160 Paesi - nella promozione dei principi di sostenibilità attraverso pratiche aziendali responsabili.

FederlegnoArredo nel 2022 si è impegnata nell'ambizioso piano di adesione al Global Compact adoperandosi per un futuro sostenibile, attraverso una rendicontazione trasparente delle proprie attività e promuovendo i Dieci principi del Global Compact e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'ammissione a questo progetto come prima filiera del legno-arredo al mondo è una testimonianza della forte coerenza tra il Decalogo di FederlegnoArredo e i principi del Global Compact in materia di diritti umani, lavoro, ambiente, lotta alla corruzione e alle differenze di genere. La lettera di impegno siglata dal presidente di FederlegnoArredo è scaricabile [dal sito del Global Compact](#).

In particolare, i principi fondamentali del Global Compact riguardano quattro grandi temi: diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, di seguito condivisi.

### 2.6.1. Diritti umani

Principio 1: alle imprese è richiesto di sostenere e rispettare la protezione dei diritti umani proclamati a livello internazionale.

Principio 2: le imprese devono assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici in violazioni dei diritti umani.

### 2.6.2. Lavoro

Principio 3: le imprese sono chiamate a sostenere la libertà di associazione e l'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva.

Principio 4: occorre eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.

Principio 5: effettiva abolizione del lavoro minorile.

Principio 6: eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

### 2.6.3. Ambiente

Principio 7: le imprese sono chiamate a sostenere un approccio preventivo rispetto alle sfide ambientali.

Principio 8: intraprendere iniziative per promuovere una maggiore responsabilità ambientale.

Principio 9: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.

#### **2.6.4. Politiche anticorruzione**

Principio 10: le imprese sono chiamate a lavorare contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese le estorsioni e le concussioni.

La prima Communication on Engagement (COE) di FederlegnoArredo, dichiarazione richiesta per le organizzazioni “Non Business” aderenti al Global Compact, è prevista per il 30 maggio 2024. La comunicazione prevede la disclosure di numerose informazioni rispetto ai principi sopra citati, in stretto collegamento con i rispettivi SDG (Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite) e con i corrispondenti standard di rendicontazione GRI.



## 3. Governance

### 3.1. Struttura della governance

La federazione è diretta da alcuni organi la cui operatività, oltre che dalla normativa di riferimento, è dettata da norme statutarie e regolamentari ed è improntata ad assicurare il democratico svolgimento dell'attività associativa, attraverso un sistema di controlli incrociati che permettono una scrupolosa verifica dell'andamento di tutte le attività.

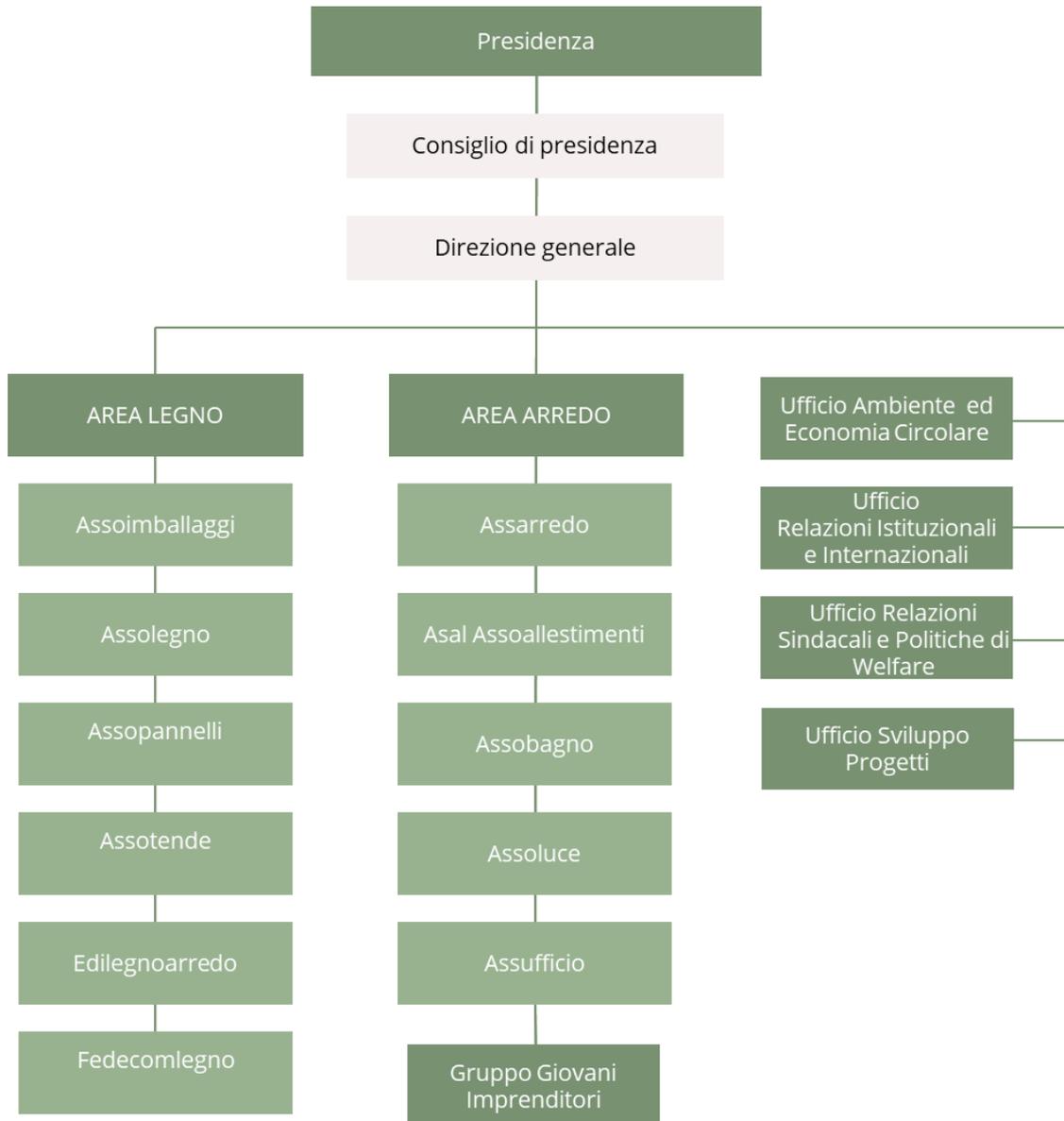
Gli organi della federazione sono:

- **Assemblea generale:** è costituita dai rappresentanti di tutte le imprese associate in regola con gli obblighi statutari. Si riunisce almeno una volta all'anno ai fini dell'approvazione del bilancio consuntivo e della delibera contributiva, nonché per tutti gli altri adempimenti necessari ogniqualvolta lo ritenga opportuno il Consiglio generale o il Consiglio di presidenza
- **Consiglio generale:** rappresenta l'organo direttivo allargato della federazione e cura il conseguimento dei fini statutari
- **Consiglio di presidenza:** è l'organo esecutivo della federazione e assicura, tramite il presidente, il coordinamento tra tutte le associazioni merceologiche in cui si articola la federazione. È composto dal presidente, da sette vicepresidenti scelti tra gli esponenti delle associazioni merceologiche e da quattro membri eletti tra i presidenti delle associazioni merceologiche non già rappresentate dai vicepresidenti
- **Presidente:** ha la rappresentanza istituzionale e legale della federazione di fronte ai terzi e in giudizio
- **Vicepresidente vicario:** sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o impedimento
- **Collegio dei Probiviri:** è l'organo deputato alla risoluzione delle controversie tra associati o tra questi ultimi e la federazione. È composto da sei membri eletti dall'Assemblea, tre dei quali, ogni anno a rotazione, formano il Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa
- **Collegio dei revisori:** vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria della federazione. È composto da tre revisori effettivi e due supplenti.

Per un approfondimento riguardo la struttura della governance, le attribuzioni e modalità di nomina dei componenti dei diversi organi si rimanda allo [statuto di FederlegnoArredo](#).



Di seguito l'organigramma associativo di FederlegnoArredo.



### 3.2. Il Codice etico

FederlegnoArredo si è dotata di un Codice etico che rappresenta la Carta dei diritti e dei doveri morali che si applica alla federazione e ai suoi destinatari, ovvero i membri degli organi statutari, i procuratori, i dipendenti, i fornitori, i partner commerciali, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, operano in nome e per conto di FederlegnoArredo.

L'osservanza del Codice etico è ritenuta indispensabile per un'efficace politica di prevenzione del rischio-reato e per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della federazione.

La sua adozione è volta a diffondere i valori di **correttezza, lealtà, integrità, sostenibilità e trasparenza** che devono improntare le azioni e i comportamenti dei soggetti che operano nell'interesse di FederlegnoArredo.

Il Codice etico è retto da principi generali che

- caratterizzano l'etica di FederlegnoArredo;
- rappresentano le linee guida che regolano i rapporti intrattenuti con tutte le controparti;
- sono il riferimento normativo e interpretativo delle regole di condotta che FederlegnoArredo prevede, incentiva, controlla e aggiorna al fine del continuo miglioramento.

Il documento viene promosso all'interno e all'esterno dell'organizzazione affinché le prescrizioni in esso contenute siano rispettate dai destinatari, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per il mantenimento di qualsiasi rapporto giuridico. I destinatari, a loro volta, si impegnano a prenderne atto e a ottemperare ai valori in esso rappresentati.

Inoltre, il Codice etico di FederlegnoArredo si compone dei seguenti elementi:

- **Carta dei valori e dei principi:** che definisce i principi etici fondamentali che impegnano tutte le componenti del sistema associativo
- **Carta degli impegni:** che indirizza l'azione del sistema verso una profonda attenzione alle esigenze degli stakeholder
- **Codice di condotta:** che individua le regole comportamentali che devono ispirare l'azione degli imprenditori associati, di quelli che rivestono incarichi statutari, di coloro che rappresentano il sistema negli organismi esterni e dei dipendenti.





### 3.3. Trasparenza

In coerenza con il proprio sistema di governance e gli standard etici adottati e promossi all'interno della carta dei valori, FederlegnoArredo si è dotata di un modello di organizzazione e gestione in ottemperanza alla disciplina del D.lgs. 231/01. Ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del D. lgs.231/01 lo scopo di tale documento è quello di mettere a punto un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo con l'obiettivo di prevenire i reati, mediante l'individuazione delle attività esposte a rischio di reato. Inoltre, nello specifico il modello risponde alle seguenti esigenze:

- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione di reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un adeguato sistema disciplinare per sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.



## 4. Sostenibilità sociale

### 4.1 Le risorse umane

Al 31/12/2022 l'organico della federazione conta un totale di 30 risorse equamente ripartiti tra uomini e donne. Nel 2021 l'organico aziendale era invece composto da 33 risorse, suddivise in 14 donne e 19 uomini.

Si segnala pertanto nel 2022 il raggiungimento di una sostanziale parità di genere nella composizione dei lavoratori; la lieve diminuzione del numero dei dipendenti è motivata da una modifica dell'assetto organizzativo. In ogni modo, la federazione prevede di realizzare nuove assunzioni nel 2023.

I lavoratori di FederlegnoArredo sono generalmente inquadrati a tempo pieno e indeterminato nella sede di lavoro di Milano e si occupano di attività associative, di rappresentanza istituzionale, di progettazione anche in ambito europeo, di assistenza normativa ambientale e tecnica di prodotto per soddisfare le esigenze delle aziende associate.



Ripartizione per regioni	Donne	Uomini	Totale
Lombardia	15	14	<b>29</b>
Lazio	0	1	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>30</b>

Per quanto concerne la tipologia di contratto, come si osserva nella tabella sottostante, nella federazione si contano 28 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato - di cui uno presso l'ufficio di rappresentanza di Roma - e un dipendente con contratto di apprendistato presso la sede principale di FederlegnoArredo a Milano. Solamente un lavoratore ha un rapporto di lavoro a tempo determinato ed è impiegato nella sede di Milano.

Tipologia contrattuale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	13	15	<b>28</b>
Tempo determinato	1	-	<b>1</b>
Contratto di apprendistato	1	-	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>30</b>



Andamento analogo riguarda la tipologia d'impiego. La federazione si avvale principalmente di lavoratori a tempo pieno, il 7% ha un contratto part-time.

Tipologia d'impiego	Donne	Uomini	Totale
A tempo pieno	13	15	<b>28</b>
Part-time	2	-	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>30</b>

Le richieste di trasformazione temporanea dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale vengono recepite, analizzate, e compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative vengono accolte in un'ottica di conciliazione vita-lavoro.

Tutto il personale è assunto secondo il rapporto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL).

## 4.2. Sviluppo organizzativo e contesto di lavoro

Tra novembre e dicembre 2021 è stato avviato un progetto di sviluppo organizzativo denominato Re-start, che ha comportato una fase di assessment con 20 interviste individuali a un campione di dipendenti della federazione e una survey somministrata a tutti in forma anonima per raccogliere feedback e indicazioni utili per migliorare il contesto di lavoro.

Il tasso di partecipazione alla survey è stato del 92%, quale importante indicatore di apertura e fiducia.

A marzo 2022 è stata organizzata una sessione di restituzione a tutti i dipendenti di quanto emerso dall'analisi organizzativa, condividendo l'impegno di mettere in atto modalità sempre più collaborative per creare processi di lavoro più sinergici ed efficaci, per potenziare la comunicazione interfunzionale e la focalizzazione su obiettivi e progetti ad alto valore aggiunto.

Al tal proposito la sostenibilità quale focus di lavoro strategico per tutte le funzioni della federazione è diventata un vero e proprio cantiere progettuale in cui sperimentare anche nuove modalità di lavoro più trasversali e partecipative.

In relazione ai flussi di comunicazione interna e agli strumenti di coinvolgimento, anche nel 2022 è stato garantito il servizio di rassegna stampa giornaliera indirizzato a tutti i dipendenti, oltre che quello settimanale indirizzato anche a tutti gli associati, per assicurare un flusso di informazione aggiornata sui temi di attualità (economici, sociali, normativi e ambientali) che impattano la filiera legno-arredo e che trovano spazio anche sul sito istituzionale (<https://www.federlegnoarredo.it>) e sui canali social della federazione e delle 11 associazioni.

Sui temi della sostenibilità ambientale le informazioni pubblicate sul sito vengono poi raccolte in una comunicazione curata dall'ufficio Ambiente ed Economia Circolare, inviata mensilmente ad associati e dipendenti. Anche all'interno di [FLAnews](#), la newsletter mensile a cura dell'Ufficio Comunicazione, un capitolo ad hoc è destinato proprio alla sostenibilità e all'evolversi della normativa di riferimento.

In generale, tutte le comunicazioni e le newsletter inviate alle imprese da federazione e associazioni vengono contestualmente ricevute anche dai dipendenti, per aggiornarli puntualmente su attività e iniziative in corso.

### **4.3. Salute e sicurezza sul lavoro**

FederlegnoArredo ha a cuore la salute e sicurezza dei propri lavoratori e al riguardo assolve a tutti gli adempimenti legislativi applicabili sui luoghi di lavoro previsti D. Lsg.81/2008.

Ottemperando alle disposizioni del decreto-legge sopracitato, l'organizzazione prevede figure quali il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), che si occupa del coordinamento e del presidio delle attività della sicurezza negli ambienti di lavoro; il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), figura designata a rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro; il medico competente, che collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione, alla valutazione dei rischi dei lavoratori e alla redazione del documento della valutazione dei rischi (DVR).

L'RSPP mantiene attivo e in continuo aggiornamento uno scadenziario delle attività volte alla riduzione dei rischi e si occupa della loro comunicazione all'alta Direzione. Si segnala, inoltre, la presenza di un dirigente delegato, il quale costituisce il tramite operativo a tutte le azioni di mitigazione del rischio tramite specifiche informative e/o sessioni webinar volte alla platea di dipendenti.

Inoltre, FederlegnoArredo ha un servizio di prevenzione e protezione che si avvale anche del supporto di figure quali l'HR, CFO, Servizi Generali per l'identificazione dei pericoli e riduzione dei rischi.

La formazione generale e specifica ai neoassunti viene garantita in modalità e-learning. Tale formazione segue gli aggiornamenti obbligatori previsti dalla legge.

### **4.4. Welfare e life balance**

FederlegnoArredo ha previsto una copertura assicurativa per il rimborso delle spese mediche a favore di tutti i dipendenti. Infine, prevede una polizza vita e infortuni professionali ed extra professionali attiva per tutti i dipendenti.

Il tema della salvaguardia dei dipendenti è rappresentato anche dal fatto che la federazione dal 4° al 20° giorno di assenza per malattia e dal 2° al 20° giorno in caso di assenza per infortunio, integra l'indennità corrisposta dall'INPS per garantire il 100% della retribuzione giornaliera.

È previsto anche un monte ore annuo di permessi retribuiti, in aggiunta a quelli contrattualmente previsti, per effettuare visite mediche specialistiche.

Nell'anno di rendicontazione non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Durante l'emergenza Covid-19, oltre a rispettare gli adempimenti previsti dalle norme e dai protocolli anti-contagio, la federazione ha attivato una convenzione con laboratori di analisi accreditati per facilitare il riscontro immediato di positività al Covid, rimborsando il costo dei tamponi antigenici o molecolari.

Durante il periodo pandemico, la federazione non ha mai interrotto la propria attività ma ha attivato per tutti i dipendenti con mansioni compatibili, la modalità di smart working emergenziale quale strumento di prevenzione dei contagi, con una particolare salvaguardia per i soggetti fragili.

Superata l'emergenza, nel settembre 2022 sono stati attivati accordi individuali per regolamentare l'utilizzo del lavoro agile per tutti coloro che, con mansioni compatibili ne hanno fatto richiesta, al fine di sperimentare e stabilizzare una nuova modalità organizzativa ispirata al valore della responsabilizzazione e funzionale al work-life balance.

Per coloro che risiedono molto distanti dalla sede di lavoro, è stata data la possibilità di incrementare il numero di giorni settimanali in cui si può svolgere la prestazione lavorativa da remoto.

In ottica di sostenibilità, per facilitare l'utilizzo del trasporto pubblico, la federazione ha rinnovato anche per il 2022 la convenzione con ATM, al fine di ottenere tariffe agevolate per i propri dipendenti e anticipando l'intero costo dell'abbonamento annuale, che viene successivamente trattenuto dalla busta paga in forma rateale.

#### **4.5. La professionalità e la formazione delle risorse umane**

Il capitale umano della federazione è rappresentato da professionalità con elevate competenze tecnico-specialistiche ed esperienze consolidate che consentono di partecipare e in taluni casi a presiedere a importanti tavoli di lavori e comitati di normazione nazionale e internazionali, diventando dei veri e propri punti di riferimento per il settore.

Lavorare in federazione comporta necessariamente una forte attitudine allo studio e all'aggiornamento continuo attraverso l'analisi e l'approfondimento delle fonti normative e delle tematiche emergenti relative alla filiera.

Le competenze di project management sono, inoltre, costantemente allenate per disegnare e implementare le molteplici iniziative associative e per partecipare come partner o come capofila, ai progetti europei.

Le abilità di dialogo e di confronto, la capacità di divulgazione, e l'impegno costante a rappresentare e soddisfare i bisogni della filiera, si aggiungono alle competenze-chiave agite dai dipendenti per essere utilmente al servizio delle imprese associate.

Il periodo pandemico ha rappresentato un forte acceleratore in termini di consolidamento e di trasmissione di know-how messo al servizio delle imprese associate in un momento di forte incertezza e complessità.

La federazione, infatti, con la costituzione di una task force specificatamente dedicata alla risoluzione delle molteplici le problematiche che hanno investito le imprese, ha rappresentato un autorevole punto di riferimento sui diversi temi oggetto di continue evoluzioni (fornitura mascherine, protocolli sanitari, chiusure attività, ristori, finanziamenti, esportazioni, ammortizzatori sociali etc.).

Sono stati messi in campo diversi strumenti di diffusione delle informazioni attraverso [newsletter](#), circolari, webinar e uno sportello di ascolto per gli associati per ogni tipo di problematica.

Lo stesso approccio orientato a un concreto problem solving e un effettivo supporto alle imprese è stato adottato anche per la gestione delle sanzioni conseguenti al conflitto russo-ucraino.

Si segnala inoltre che i dipendenti della federazione condividono il loro know-how concernente i temi della filiera del legno e dell'arredo non solo mettendolo al servizio delle aziende ma anche trasmettendolo alle nuove generazioni.

In particolare, hanno partecipato attivamente alla costruzione dei percorsi didattici rivolti agli studenti della Fondazione ITS Rosario Messina per il Sistema Casa. Nel 2021 le lezioni e testimonianze si sono svolte da remoto e nel 2022 sono riprese in presenza.

In continuità con questa stretta partnership, la federazione inoltre è sempre disponibile ad accogliere gli studenti in tirocinio formativo per giocare un ruolo attivo nella costruzione delle loro competenze attraverso un percorso inclusivo di affiancamento e di training on the job. Nel 2021 ha accolto uno studente e una studentessa della prima annualità del percorso *Tecnico Superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore dell'arredamento* e nel 2022 ha accolto una studentessa della seconda annualità, proseguendo l'impegno di offrire un percorso di apprendimento concreto ed esperienziale a contatto con le imprese associate. Nel 2023 ha già programmato l'inserimento di altri due studenti.

Nel 2022 è stato rilevante il contributo per lo sviluppo di un master universitario di secondo livello *“Progettazione di edifici e opere strutturali in legno”* in collaborazione con importanti università e istituti.

Il periodo pandemico ha comunque comportato un rallentamento dei percorsi formazione specificatamente dedicati ai dipendenti con una progressiva ripresa nel 2022.

Le ore medie di formazione erogate nel 2022 sono state pari a 10, quantitativo che risulta in aumento rispetto all’anno antecedente, in cui la media è risultata pari a 3 ore.

I programmi implementati per accrescere le competenze dei dipendenti si riferiscono per lo più a corsi di inglese, corsi tecnici professionalizzanti e di aggiornamento continuo (per esempio norme su imballaggi, norme sull’esportazione di prodotti e/o certificazioni) ma anche corsi riguardanti tematiche di sostenibilità (ESG, efficientamento energetico).

Il forte impegno in una continua attività di informazione e formazione sui temi emergenti per la filiera del legno e arredo, ha contraddistinto l’intero anno 2022 con l’organizzazione da parte della Federazione di 47 webinar gratuiti per gli associati, che hanno coinvolto 2.627 partecipanti delle diverse aziende con 85 ore erogate.



## 5. Sostenibilità ambientale

Dall'analisi di materialità si evince come FederlegnoArredo giochi un ruolo chiave nella promozione della sostenibilità tra i tuoi associati. La federazione è promotrice di un considerevole numero di iniziative riguardanti la tutela ambientale, descritti nei paragrafi precedenti.

Dalla medesima analisi emerge come alcune tematiche ambientali abbiano una particolare rilevanza per la federazione e per i suoi stakeholder, in particolare temi quali l'efficiamento energetico, uso sostenibile delle risorse e la gestione dei rifiuti.

### 5.1. L'efficiamento energetico

L'efficienza energetica non comporta solamente un risparmio economico bensì grazie a un uso più sostenibile della risorsa energetica è possibile ottenere una riduzione delle sostanze inquinanti e dannose per l'ambiente. FederlegnoArredo si impegna nell'uso sostenibile delle risorse compresa quella energetica.

Energia consumata	Unità	2021	2022
Energia	kWh	145.946	130.949

### 5.2. Gestione dei rifiuti

Un elemento fondamentale per tutelare il Pianeta è la riduzione dei rifiuti generati e una corretta gestione degli stessi.

Il quantitativo di rifiuti prodotti dalla federazione è molto contenuto, ciò risulta motivato dalla natura stessa delle attività svolte: trattandosi di attività d'ufficio non è richiesto un elevato utilizzo di materie prime e conseguente produzione di rifiuti.

Infatti, la Federazione non produce rifiuti RAEE.

Principali tipologie di rifiuti	Unità	2021	2022
Toner	Nr.	-	4
Carta	Kg	493,75	593,75



## 6. Sostenibilità economica

### 6.1. Valore economico generato e distribuito

Perché un'organizzazione possa intraprendere un percorso di sviluppo sostenibile nella gestione della propria attività, è fondamentale la consapevolezza delle interrelazioni tra le tre dimensioni della sostenibilità: quella ambientale, quella sociale e quella economica. In particolare, la sostenibilità economica determina la capacità di generare valore economico per le diverse categorie di stakeholder della federazione.

È stato riclassificato il conto economico del bilancio d'esercizio 2021 e 2022 di FederlegnoArredo con lo scopo di evidenziare il valore economico generato e distribuito ai soggetti che contribuiscono in modo diretto o indiretto a produrlo, ovvero i suoi stakeholder interni ed esterni.

Il valore economico generato si riferisce ai contributi associativi, altri proventi e contributi, e proventi finanziari e patrimoniali della federazione; mentre il valore economico distribuito è composto dai costi sostenuti da FederlegnoArredo nei confronti dei suoi stakeholder.

<i>Valori in €</i>	2022	2021	Variazione 2021-2022	Variazione% 2021-2022
<b>Valore economico generato</b>	<b>6.952.125</b>	<b>4.770.355</b>	<b>2.181.770</b>	<b>46%</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>6.446.265</b>	<b>5.005.771</b>	<b>1.440.494</b>	<b>29%</b>
Remunerazione dei fornitori (Costi operativi)	2.554.264	1.926.574	627.690	
Remunerazione del personale	2.798.079	2.464.021	334.058	
Remunerazione dei finanziatori	959	4	955	
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	468.827	39.076	429.751	
Contributi al sistema associativo	624.136	576.096	48.040	
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>505.860</b>	<b>(235.416)</b>	<b>741.276</b>	
Utile (perdita) esercizio	312.121	(252.090)	564.211	
Ammortamenti e svalutazioni	11.706	16.674	(4.968)	
Accantonamenti	182.033	-	182.033	

Nel 2022 il valore economico generato è stato pari a 6.952.125 euro, proveniente per lo più dai contributi associativi, in aumento del 46% rispetto all'anno precedente.

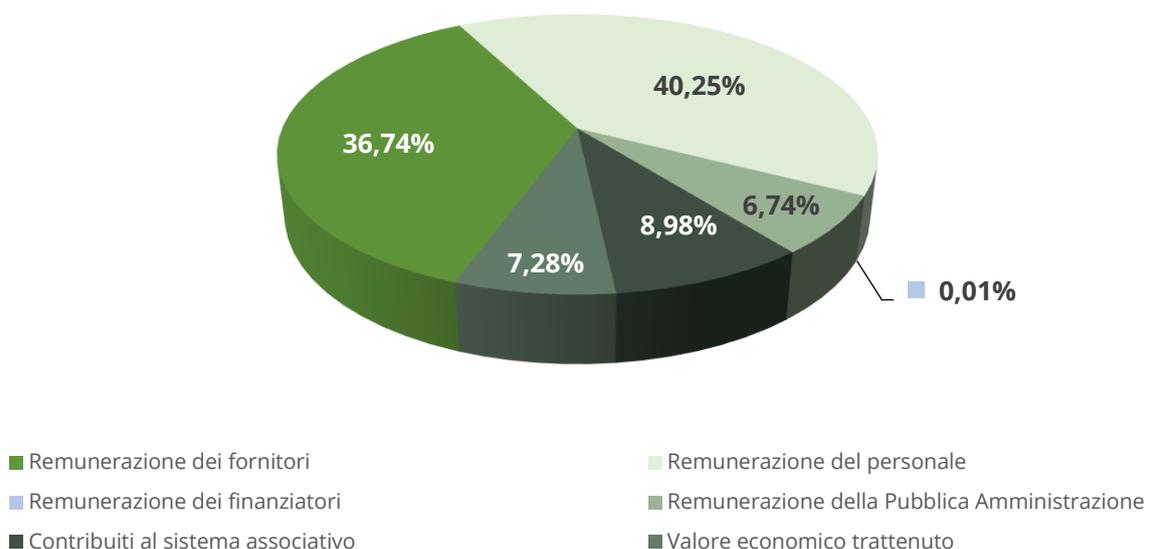


Il valore economico distribuito, invece, è stato pari a 6.446.265 euro, ovvero il 29% in più rispetto al 2021, ed è stato così ripartito:

- i costi operativi rappresentano la spesa sostenuta nei confronti di tutti i fornitori di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività dell'organizzazione. Questi nel 2022 ammontano a 2.554.264 euro, rappresentando il 36,74% del totale
- al personale è stata distribuita una quota pari a 2.798.079 euro, che rappresenta il 40,25% del totale. Questa categoria è rappresentata dal personale dipendente, ovvero da coloro che, a titolo oneroso, operano all'interno dell'organizzazione
- la quota riconosciuta alla categoria dei finanziatori è stata pari a 959 euro. La remunerazione di questa categoria avviene attraverso gli oneri finanziari che maturano sul capitale di credito
- la remunerazione della Pubblica Amministrazione, che avviene tramite il pagamento delle imposte, per il 2022 ammonta a 468.827 euro. Questa voce rappresenta quel beneficio economico che la Pubblica Amministrazione trae dall'operato di FederlegnoArredo, come contribuzione alla copertura della spesa pubblica nazionale
- i contributi al sistema associativo, infine, sono stati pari a 624.136 euro, ovvero l'8% del totale. Questo valore rappresenta il sostegno economico che FederlegnoArredo eroga al sistema associativo italiano, estero e verso Confindustria.

Il valore che, invece, è stato trattenuto dall'organizzazione è stato di 505.860 euro, pari al 7,3% del valore generato e il 315% in più rispetto al precedente esercizio). Questo valore è ottenuto considerando la presenza di ammortamenti (pari a 11.706 euro), accantonamenti (pari a 182.033 euro) e utile di esercizio, quest'ultimo pari a 312.121 euro.

Valore economico distribuito 2022 (%)





## GRI Content Index

FederlegnoArredo ha redatto il Bilancio di Sostenibilità 2022 utilizzando i Sustainability Reporting Standards 2021, pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), nella modalità “with reference”.

Tema materiale/Disclosure GRI		Riferimenti Capitolo / Paragrafo / Ubicazione	Note Applicazione standard / Omissioni
<b>GRI 2 INFORMATIVA GENERALE 2021</b>			
<b>1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione</b>			
2-1	Dettagli organizzativi	Pag. 8 - 9	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 4	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 4	
2-4	Revisione delle informazioni		Il presente documento costituisce il primo report di sostenibilità di Federlegno. I dati relativi agli esercizi precedenti a quello oggetto di analisi sono riportati a fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento delle performance di Federlegno legate alle specifiche tematiche.
2-5	Assurance esterna		Il Bilancio di Sostenibilità 2022 di Federlegno non è stato sottoposto ad assurance esterna.
<b>2. Attività e lavoratori</b>			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 10	
2-7	Dipendenti	Pag. 38 – 39	
2-8	Lavoratori non dipendenti		Nel periodo di rendicontazione non sono presenti lavoratori non dipendenti.

3. Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	Pag. 34	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Pag. 34	
2 - 11	Presidente del massimo organo di governo	Pag. 34	
2 - 14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Il massimo organo di governo approva la lista dei temi materiali di FederlegnoArredo e il Bilancio di Sostenibilità.
2 - 17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo		La federazione ha costituito la FLA Sustainability Task Force.
4. Strategia, politiche e prassi			
2 - 22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 6 - 7	
2 - 23	Impegno in termini di policy	Pag. 32 - 33	
2 - 24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Pag. 11, 18, 23	
2 - 27	Conformità a leggi e regolamenti		Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti.
2 - 28	Appartenenza ad associazioni	Pag. 8	
5. Coinvolgimento degli stakeholder			
2 - 29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 14 - 15	
2 - 30	Contratti collettivi	Pag. 39	
GRI 3 TEMI MATERIALI			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 16	
3-2	Elenco dei temi materiali	Pag. 17	
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 17	

<b>GRI 200 TEMATICHE ECONOMICHE</b>			
<b>1. Performance economiche</b>			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 45 - 46	
<b>GRI 300 TEMATICHE AMBIENTALI</b>			
<b>1. Energia</b>			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 44	
<b>2. Rifiuti</b>			
306-3	Rifiuti prodotti	Pag. 44	
<b>3. Compliance ambientale</b>			
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale		Nel periodo di rendicontazione non si sono verificate non conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale.
<b>GRI 400 TEMATICHE SOCIALI</b>			
<b>1. Occupazione</b>			
401-2	Benefit Standard previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part time o a tempo determinato)	Pag. 40 - 41	
<b>2. Salute e sicurezza sul lavoro</b>			
403-1	Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 40	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		La Federazione per tutti i suoi lavoratori assolve a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08.
403-9	Infortuni sul lavoro		Nel 2022 non si sono verificati infortuni sul posto di lavoro.
<b>3. Formazione e istruzione</b>			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Pag. 43	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e	Pag. 41 - 42	

	programmi di assistenza alla transazione		
<b>4. Diversità e pari opportunità</b>			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra dipendenti	Pag. 28	
<b>5. Comunità locali</b>			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Pag. 22 - 31	
<b>6. Privacy dei clienti</b>			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		Nel 2022 non sono state verificate violazioni della privacy.